



Città di Chioggia

CHIOGGIA OTTIENE IL "DELFINO BLU"

Drago: «Qualità buona, non accadeva da anni»



l'importante zona a tutela biologica delle Tegnùe. Per concludere, quello che noi testiamo non è soggetto a smentite!».

«Sono molto soddisfatto – commenta il sindaco Romano Tiozzo – della consegna del riconoscimento del "Delfino Blu" al nostro litorale di Sottomarina e Isola Verde per la qualità delle acque di balneazione. Il lavoro di monitoraggio svolto assieme all'Arpav e alla Regione Veneto è stato notevole, così come importanti sono stati gli investimenti fatti per migliorare la qualità delle acque che sfociano nel nostro Lido. I rapporti con i sindaci delle città dell'entroterra (Padova, Vicenza, Venezia) hanno consentito una maggiore attenzione sul tema della depurazione, favorendo in questo modo i risultati positivi degli indicatori di qualità delle acque marine. Il merito va anche ai nostri imprenditori che hanno saputo mantenere alto il livello della qualità dei servizi che completano la balneazione. Il premio va dedicato a questa operosità. Il riconoscimento arriva in un momento particolare per la storia del nostro litorale inserendosi a pieno titolo nei festeggiamenti dell'anniversario dei 150 anni della balneazione a Chioggia e Sottomarina». ■

L'autorevole voce dell'Arpav ha consegnato l'ambito riconoscimento del "Delfino Blu" a Chioggia per l'ottima balneabilità delle acque di Sottomarina.

L'ente regionale, deputato al controllo dello stato di salute delle acque che bagnano le coste del Veneto, ha sistematicamente monitorato il nostro litorale, e riportato tutti i risultati delle analisi nel sito www.arpavveneto.it.

I controlli effettuati hanno evidenziato un netto miglioramento nell'ultimo anno, con una percentuale di punti idonei pari al 100%; nella stagione in corso non si sono verificate situazioni di chiusura temporanea alla balneazione, in nessuno dei punti sottoposti a controllo. Il "Delfino Blu" è un riconoscimento assegnato all'interno della campagna "Veneto d'aMare", nata per far conoscere le particolarità ambientali dell'Alto Adriatico, valorizzando in particolare le zone

conosciute più per le loro attrazioni turistiche che per la qualità delle loro acque. «Per la prima volta questa iniziativa dal titolo significativo sbarca a Chioggia – spiega Andrea Drago, direttore dell'Arpav –. I nostri controlli vengono effettuati in modo continuativo lungo tutto l'anno e sono resi pubblici su Internet, così anche i turisti possono scegliere le acque migliori. A Sottomarina non sono stati rilevati punti critici dagli esperti dell'Osservatorio dell'Alto Adriatico, tra i valori presi in considerazione ci sono: l'ossigeno disciolto, la salinità e la trasparenza. È importante vedere il mare anche come ricchezza e come risorsa storico-culturale; qui c'è anche

Vellero. Sopra: il "Grand Bleu", bialbero dell'associazione marinara "I Venturieri", che ha fatto da allfiere alla campagna "Veneto d'aMare".

A lato: il direttore dell'Arpav Andrea Drago, l'assessore al Turismo Massimiliano Malaspina e l'assessore al Marketing territoriale Maria Grazia Marangon

